

ELISA DI FRANCISCA

Elisa sale presto in pedana insieme a sua sorella Martina e qualche anno prima del più piccolo di casa, Michele. «Ho fatto danza per un paio d'anni – racconta – ma sinceramente non sentivo un gran feeling. Troppa calma, io avevo bisogno di più movimento».

Ad iniziarla alla scherma è il maestro Triccoli, ad affinarla sono stati Giulio Tomassimi e Stefano Cerioni. Sin dalle prime stoccate Elisa si segnala come una promessa del fioretto jesino, dietro – e presto insieme - alla Trillini e alla Vezzali. Nel 1995 si laurea campionessa italiana “ragazze”. L'anno dopo è medaglia d'argento ai campionati italiani allievi. Pratica una scherma d'attesa, la prima mossa la lascia fare spesso all'avversaria e poi attacca. I primi sintomi della sua determinazione si hanno già in quest'intervista del 1997: «Sinceramente sulla scherma io ci punto. Non è tutta la mia vita, ma non nascondo che la voglia di arrivare in alto è tanta. Guardo Valentina in pedana e cerco di rubarle qualcosa. Tiro contro Giovanna e ascolto i suoi consigli. Io ci credo».

Il cammino è promettente. Nel 2000 è seconda nei campionati italiani giovani e terza in quelli assoluti. Nel 2003 è di nuovo sul podio sia dei campionati italiani giovani che assoluti. È ora del grande salto nel fioretto che conta. Nel 2004 è quinta ai campionati europei. L'anno dopo conquista il quinto posto ai Mondiali di Lipsia, cui segue un settimo posto a Torino 2006. Nello stesso anno, ai campionati europei si arrende solo in finale. In Coppa del Mondo ottimi piazzamenti e una vittoria, nel 2005 all'Avana. Assenti sia la Vezzali che la Trillini, è lei a tenere alto il nome di Jesi. Ora attende la grande occasione olimpica. I Giochi di Pechino sono sfumati, ma c'è tempo per guardare a Londra 2012.

La stagione 2008/09 ha visto la Di Francisca conquistare il secondo posto, a fine giugno, a Dallas in Coppa del mondo (dietro Arianna Errigo) e per tre volte ad un passo dal podio, sempre in Coppa del Mondo (Leipzig, Marsiglia e Shanghai). Ai campionati italiani 2009 è giunta undicesima (a Jesi, l'anno prima, era salita sul podio). La Di Francisca milita nelle Fiamme Oro, ma la sua società di allenamento resta il Club scherma di Jesi.